

Bologna 1 dicembre 2012

Percorso di miglioramento dell'assistenza e della presa in carico dei soggetti con DSA

Dr.ssa Michela Cappai, Dott. Paolo Soli
Servizio Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Salute nelle carceri
Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Regione Emilia-Romagna

DSA: le basi di un lavoro congiunto

DGR 312 del 23.03.2009

Protocollo d'intenti tra Assessorato Politiche per la Salute e Ufficio Scolastico Regionale per favorire il successo scolastico degli alunni con segnalazione per disturbo specifico di apprendimento e l'integrazione scolastica degli allievi certificati ex Legge 104 / 92

Determina 6393 del 9.07.2009
Costituzione del Comitato Paritetico



DSA: le basi di un lavoro congiunto

Determina 6908 del 21.07.2009
Gruppo tecnico DSA

Mandato :

- Linee di miglioramento diagnosi e presa in carico
 - Linee di interazione con istituzioni scolastiche
 - Aggiornamento per operatori sanitari e scolastici
- Supporto e Monitoraggio per il processo di miglioramento assistenza



DSA: le basi di un lavoro congiunto

DGR 108 / 1.02.2010
Programma Regionale Operativo
per Disturbi Specifici di Apprendimento (PRO-DSA)



DSA: le basi di un lavoro congiunto

OBIETTIVI PRO_DSA

Attività di miglioramento dell'assistenza ai minori con DSA attraverso:

- 1) Formazione ed adeguamento figure professionali delle UONPIA***
 - 2) Adeguamento della strumentazione testistica per la diagnosi e per gli interventi abilitativi per i DSA per le UONPIA***
 - 3) Acquisizione degli strumenti compensativi da fornire ai minori con DSA (con modalità da definirsi con specifico accordo Sanità-USR)***
 - 4) Supportare progetti innovativi per la specifica abilitazione dei minori con DSA***
-
-

DGR 108 / 1.02.2010
Programma Regionale Operativo
per Disturbi Specifici di Apprendimento (PRO-DSA)

Indirizzi regionali e finanziamenti (1.000.000 euro - 2010) per:

AUSL : revisione procedure/protocolli clinico-organizzativi (appropriatezza, diagnosi, presa in carico)

AUSL-Scuola : formalizzare modalità di collaborazione ed interazione “extra L. 104/92” (percorso di segnalazione scolastica)

USR : formazione e adozione di strumenti dispensativi e compensativi

Rete CTS-Scuola : monitoraggio e fornitura strumenti compensativi concordati con AUSL



DGR 108 / 1.02.2010
Programma Regionale Operativo
per Disturbi Specifici di Apprendimento (PRO-DSA)

Finanziamenti (940.00 euro - 2011) per:

AUSL: implementazione della diagnosi, riduzione liste di attesa, individuazione precoce, progetto di presa in carico

Rete CTS-Scuola: monitoraggio e fornitura strumenti compensativi concordati con AUSL

USR: formazione e adozione di strumenti dispensativi e compensativi



DGR 108 / 1.02.2010

Programma Regionale Operativo per Disturbi Specifici di Apprendimento (PRO-DSA)

Impegni in un progetto congiunto:

- *Sanità (diagnosi, percorso di segnalazione ad hoc, presa in carico)*
- *Scuola (formazione, adozione strumenti dispensativi / compensativi)*
- *Università (test di ingresso, esami)*
- *Lavoro (esami di ammissione a concorsi)*
- *Associazioni (AID)*



DGR 108 / 1.02.2010
Programma Regionale Operativo
per Disturbi Specifici di Apprendimento
(PRO-DSA)

Supporto tecnico-operativo

Gruppo tecnico regionale DSA - RER (referenti UONPIA delle AUSL per scuola, famiglia, curanti, etc.) per stesura protocolli clinici per qualificazione percorso DSA

Gruppo tecnico “misto” DSA – USR per condividere e definire criteri di assegnazione / acquisizione di strumenti compensativi, formazione, monitoraggio dell'utilizzo



Accordo Direzione Generale Sanità a Politiche Sociali e USR (2010)

a.s 2011-2012

- monitoraggio del PRO-DSA rispetto agli strumenti in comodato d'uso nel precedente anno scolastico
- affinamento dei criteri e dei percorsi di integrazione “Sanità - Scuola”

a.s. 2012-2013

- messa a regime dei percorsi di miglioramento e delle modalità di individuazione precoce e di trattamento
- acquisizione di strumenti compensativi secondo i principi di uniformità, equità e trasparenza



Dati epidemiologici NPIA - RER

Pop target RER 2010 8-17 : 340.000

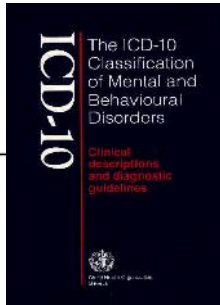
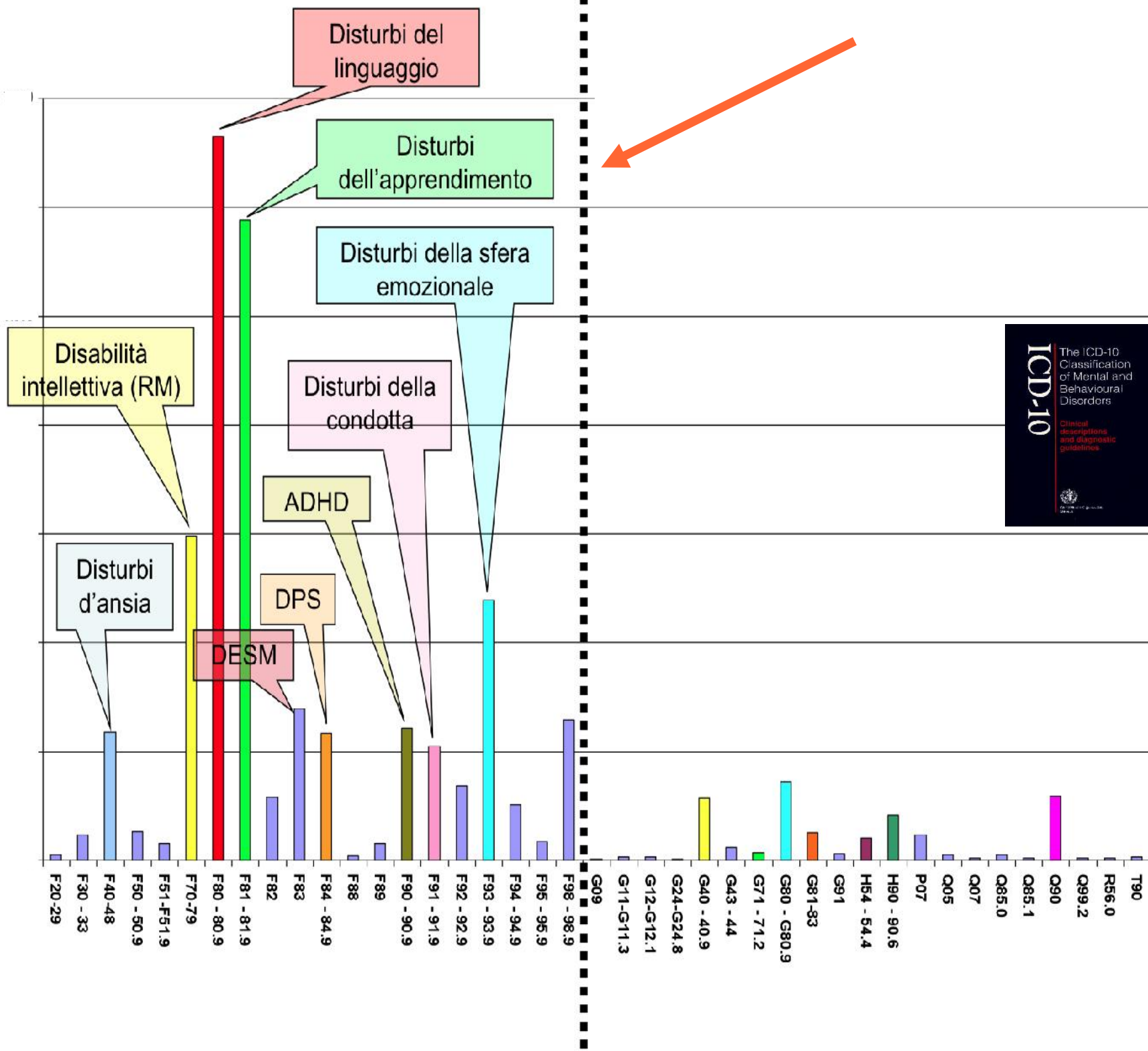
Pop target RER 2011 8-17 : 373.033

DIAGNOSI DSA

NPIA RER ANNO 2010: 6429 (1.9 %)

NPIA RER ANNO 2011: 7518 (2,01%)
(dati SINPIA-ER)





Legge 8 ottobre, n.170: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Art. 1 Riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia

La legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Art.2 Finalità

Garantire il diritto all'istruzione, favorire il successo scolastico con misure didattiche di supporto, favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi, incrementare la comunicazione tra famiglia, Scuola, Servizi Sanitari

Art.3 Diagnosi

Specifica che la diagnosi è effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal SSN; le regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialisti erogati dal SSN, possono prevedere che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.



Legge 8 ottobre, n.170: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Art.3 co.3

E' compito della Scuola di ogni ordine e grado, ATTIVARE, interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di DSA

Art.5 Misure educative e didattiche di supporto

- **Gli studenti con diagnosi DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi**

Le Istituzioni scolastica garantiscono agli studenti con DSA:

- **l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata**
 - **L'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi**
-
-

Dati epidemiologici NPIA - RER

10526 SEGNALAZIONI di DSA
da **NPIA** e **professionisti privati** nelle scuole statali e paritarie (2011)

Circolare n. 8 del 31 maggio 2012: Gruppi di Conformità per le
segnalazioni di DSA di professionisti privati



Circolare n. 8 del 31 maggio 2012: Gruppi di Conformità

Documento tecnico di istituzione dei GC per valutazione di segnalazione di DSA effettuate da professionisti privati

Chi può fare la diagnosi di DSA ai sensi dell'art.3 della L. 170/2010?

Servizi di NPIA delle ASL della RER

Professionisti Privati (LP e dipendenti AUSL in LP intramoenia e/o extramoenia)

Circolare n. 8 del 31 maggio 2012: Gruppi di Conformità

Qual è il compito del Gruppo di conformità DSA?

Analizzare la documentazione pervenute su diagnosi private definendo se:

- la diagnosi privata è conforme ai criteri definiti
 - la diagnosi privata non è conforme
 - la diagnosi privata non è completa e necessita di un ulteriore approfondimento da parte del Professionista privato
-
-

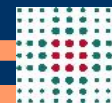
Circolare 8/2012 - Gruppi di Conformità per le segnalazioni di DSA di professionisti privati

Il Gruppo di conformità è composto almeno da:

- un referente DSA (NPI o PSI)
- un medico NPI se il referente DSA è psicologo o uno PSI se il referente DSA è un medico NPI
- un logopedista

Circolare 8/2012 - Gruppi di Conformità per le segnalazioni di DSA di professionisti privati

- Carattere di sperimentaltà;
- Organizzazione a livello territoriale del gruppo di conformità;
- Definizione dei criteri clinici per diagnosi di DSA;
- Monitoraggio dell'andamento dei gruppi di conformità



Circolare 8/2012 - Gruppi di Conformità per le segnalazioni di DSA di professionisti privati

Procedura di consegna della diagnosi privata di DSA

- **Diagnosi Private di DSA già consegnate alla SCUOLA** (monitoraggio in collaborazione con USR), presso ogni UONPIA il GC esprimerà parere e ne darà comunicazione alla famiglia con apposita modulistica
- **Nuove diagnosi private di DSA** saranno consegnate direttamente al Servizio di NPIA dell'AUSL di competenza, che rilascerà apposito modulo di avvenuta consegna della diagnosi privata alla NPIA; il GC esprimerà poi parer di conformità

Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei DSA” 25 luglio 2012

Art.1 Attivazione del percorso diagnostico

1. Ministeri I e S, Regioni, Province convengono e raccomandano che la diagnosi di DSA debba essere tempestiva
 2. Regioni e le AUSL adottano le misure organizzative
 3. Servizi pubblici e i soggetti accreditati (art.8 quinquies D.L. 502/92 e s.m.i.) effettuano il percorso diagnostico e il rilascio delle certificazioni (Consensus Conference)
 4. Le Regioni possono prevedere percorsi specifici per l'accREDITAMENTO di ulteriori soggetti privati qualora i soggetti presenti non siano in grado di garantire il rilascio in tempi utili
-
-

Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei DSA” 25 luglio 2012

Art.2 Criteri qualitativi per l'individuazione dei soggetti accreditati per il rilascio della diagnosi

co.3 Nelle more del completamento delle procedure di accreditamento, le Regioni individuano misure transitorie per ovviare ad eventuali carenze o ritardi da parte dei servizi pubblici o accreditati dal SSN, al fine di consentire agli alunni e studenti con DSA di usufruire delle misure previste dalla L.170/2010

Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei DSA” 25 luglio 2012

Art.3 Elementi della certificazione di DSA

1. La certificazione DSA deve evidenziare che il percorso diagnostico è in linea con la Consensus Conference, fa riferimento ai codici nosografici (F81 Disturbi evolutivi Specifici delle abilità scolastiche dell' ICD-10) e alla dicitura esplicita del DSA in oggetto (Lettura, Scrittura, calcolo)
 2. La certificazione di DSA contiene le informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica che tenga conto delle difficoltà del soggetto e preveda l'applicazione mirata delle misure previste per legge
-
-

Grazie per l'attenzione e per la pazienza

